

Continuazioni dalla prima pagina

Orrore ed emozione in Francia

Chi ha assassinato Goldman

Dal corrispondente
PARIGI - Emozione ed orrore: Parigi e la Francia ne sembrano scosse dopo l'assassinio di Pierre Goldman.

« Figlio del '68 », collaboratore della rivista di Sartre, è stato abbattuto da un vero e proprio « squadrone della morte » che ha già molti altri crimi al suo attivo

«... quando in carcere nel 1975 l'itinerario che lo aveva condotto dalla guerriglia in America latina alla Corte di assise in Francia, passando per le barricate del maggio '68. La sua personalità è quieta, che lo aveva fatto cadere negli anni ormai passati a « fascino di una marginalità pericolosa ».

«... Pierre Goldman ha pagato i suoi crimi - ha detto una voce anonima al centralista della "France Press" poco dopo l'assassinio - Avendo la guida degli attentati contro associazioni di emigrati, sedi di partiti di sinistra, sindacati, librerie, sinagoghe, i tentativi di assassinio di dirigenti sindacali, militanti antifascisti, uomini politici si allungano quasi quotidianamente a partire dal '77.

«... «All'orrore che noi proviamo dinanzi alla morte del nostro amico Pierre Goldman, il momento in cui tramano, su un significato, noi sentiamo bene che ne va della comprensione di ciò che sta accadendo oggi in Francia.»

della associazione degli algerini in Europa, ucciso nel dicembre '77 da due killers di un «Commando Delta»; quello di un notaio dell'intellettuale marxista Henry Cartel, ebreo, rifugiato egiziano, assassinato a Parigi il 4 maggio '78 sempre da un «Commando Delta». La lista degli attentati contro associazioni di emigrati, sedi di partiti di sinistra, sindacati, librerie, sinagoghe, i tentativi di assassinio di dirigenti sindacali, militanti antifascisti, uomini politici si allungano quasi quotidianamente a partire dal '77.

Franco Fabiani

Sulla questione della « brigata di combattimento » sovietica a Cuba

Svolta nei negoziati Vance-Dobrinin?

Il segretario di Stato incontrerebbe Gromiko - Per Carter difficoltà a proposito del canale di Panama - Scorta FBI a Edward Kennedy, che sta per annunciare la candidatura alle presidenziali

Nostro servizio
WASHINGTON - I negoziati tra il segretario di Stato USA, Vance, e l'ambasciatore sovietico, Dobrinin, sulla questione della presenza delle due o tremila soldati sovietici a Cuba avrebbero raggiunto una svolta, secondo funzionari dell'Amministrazione Carter.

Da 17 anni. Dopo un'ulteriore riunione Vance Dobrinin, si prevede che il segretario di Stato si incontrerà, possibilmente tra domenica e lunedì, con Gromiko a New York, dove si trova il ministro degli Esteri sovietico per l'Assemblea generale dell'ONU.

«... il brusco aumento di minacce nei confronti di Edward Kennedy nelle ultime settimane dello staff del senatore avrebbe chiesto e quindi ottenuto tale protezione dal presidente Carter.

«... Per quanto riguarda la questione delle truppe sovietiche a Cuba, il senatore Kennedy è riuscito ad allentare la sua posizione, in seguito all'annuncio di Kennedy di insediarsi nel ruolo di candidato per le elezioni presidenziali del 1980.

«... ed avere contribuito, così, all'aumento dell'inflazione. Mentre si è detto d'accordo con il bilancio per il 1980 presentato dall'Amministrazione, Kennedy ha criticato, inoltre, il peso dato alla difesa e alle spese dei servizi sociali nell'allocatione dei fondi pubblici.

Mary Onori

Dal nostro inviato

MONACO - Pertini si è presentato da emigrante tra gli emigranti. Nella grande sala della mensa della fabbrica di camion MAN di Monaco, i lavoratori italiani lo hanno accolto gridando il nome « Pertini ».

Coloroso incontro alla mensa della fabbrica MAN

Pertini ha pranzato a Monaco insieme ai lavoratori emigrati

Il colloquio con Strauss e le « sortite » del leader bavarese - Oggi la visita al lager nazista di Flossenbürg



«... Nella calda atmosfera del breve incontro con gli operai non si è parlato dei problemi concreti che angustiano i nostri emigranti, lavoratori e famiglie. A Bonn Pertini aveva ricevuto una delegazione unitaria di associazioni e partiti dell'emigrazione italiana, la quale aveva sottolineato al presidente della Repubblica alcuni « problemi più urgenti ».

«... senza del capo dello stato italiano, le sue concezioni politiche, che ne fanno l'uomo di punta della reazione in Europa.

«... Egli, che alle elezioni dell'anno prossimo si presenta come candidato alla carica di Cancelliere (primo ministro) per le due alla democrazia cristiana della Germania Federale, ha parlato dei conflitti con la Repubblica Democratica Tedesca come di una « frontiera ancora sgangherata », « imposta con la violenza » e ha usato concetti propri della guerra fredda, dimenticati ormai da ogni politico responsabile, quali, « sparito di pace ». Ha detto che il suo paese sarebbe lacerato da « molteplici peri-

«... colti », che per la Germania occidentale è necessaria una « democrazia protetta ». Di che cosa si tratti non è difficile capire giacché è questo un trasunto analogo a quello di una Panochet, dal quale Strauss, forse unico tra gli uomini di governo europei, si è recato in visita.

«... Nella serata di ieri a conclusione della parte ufficiale del viaggio Pertini ha discusso con Strauss, che ha parlato del lager nazista di Flossenbürg, dove verrà omaggiato, in forma che è stata annunciata, il suo ritorno alla memoria di suo fratello ucciso dai nazisti - il presidente italiano ha tenuto una conferenza stampa o piuttosto un colloquio, un vivace e diretto colloquio con i giornalisti. Pertini ha detto che il viaggio è servito a rinsaldare i rapporti tra Italia e Repubblica Federale. Tornando ai temi dell'antifascismo e della libertà, che sono stati parte rilevante dei commenti della stampa tedesca, egli ha detto che, come uomo della resistenza, la continua oggi battendosi per dare alla libertà il contenuto di una democrazia, intendendo, come quando era partigiano, all'attacco del terrorismo che vuole distruggere la democrazia democratica. A una domanda su una trasmissione di Radio Praga che assicura Pertini senza rispetto della teatralità delle parole da lui dette su problema della scissione di Berlino, il presidente ha risposto dicendo che il suo paese è un paese di democrazia, che ha contribuito alla distensione questo è stato il mio in questo paese. Richiesto se fosse disposto a recarsi ancora una volta in Germania Democratica Tedesca ha detto: « Se mi invitano sono pronto ad andare ».

Guido Vicario
NELLA FOTO: Pertini con il leader della CSU Strauss

PCI-PSI

costringendo a una riflessione, in altra parte sconvolgendo calcoli e « strategie » di corrente già cristallizzate. Il commento del Popolo è già indicativo degli orientamenti della segreteria Zaccagnini e delle forze che le sono più vicine. Essi: 1) anzitutto prendono atto che i due partiti della sinistra hanno trovato « un parallelo un po' più preciso » sul punto dei rapporti con la DC, anche se nega (senza tuttavia argomentare) l'esistenza di veti e conclusioni dc; 2) afferma che il punto sul quale si può riprendere è un « concreto confronto » è quello dei problemi del paese sollevati così esplicitamente dal documento PCI-PSI; 3) e, infine, non rinuncia a rivolgersi a quei settori della destra democristiana (Bisaglia, Donat Cattin, ecc.) che avevano impostato la loro campagna congressuale essenzialmente sul tema della « cattura » dei socialisti in un nuovo centro sinistra, ricordando loro la « inadeguatezza di ogni semplificazione » e la « pericolosità del rapporto fondato sulla meccanica equità di potere ». Più esplicito ancora è l'on. Cabras, il quale afferma che « un rapporto corretto tra DC e PSI sulla prospettiva a medio termine passa per un rapporto con il PCI e per la riconferma della linea della solidarietà nazionale ». Addebita all'altro documento del ministro Vittorio Colombo, che propone « iniziative » dc ancor prima del Congresso. Ma quali iniziative?

Irritati appaiono i socialdemocratici, i quali, sulla scorta del documento PCI-PSI, prendono addirittura a spellerli i socialisti, « dalla « area socialista ». E banalizzano il senso dell'incontro di Montecitorio affermando che, in sostanza, si tratterebbe solo di un « patto di mutua assistenza » in base al quale il PSI si impegna a sollecitare i democristiani perché cada la prescrizione anti-PCI, e i comunisti si impegnano a fare pressione, a loro volta, « sul Congresso dc perché accolga la riudicazione, cara al PSI, della Presidenza del Consiglio ».

Per quanto riguarda la questione delle truppe sovietiche a Cuba, il senatore Kennedy è riuscito ad allentare la sua posizione, in seguito all'annuncio di Kennedy di insediarsi nel ruolo di candidato per le elezioni presidenziali del 1980.

«... ed avere contribuito, così, all'aumento dell'inflazione. Mentre si è detto d'accordo con il bilancio per il 1980 presentato dall'Amministrazione, Kennedy ha criticato, inoltre, il peso dato alla difesa e alle spese dei servizi sociali nell'allocatione dei fondi pubblici.

«... Nella serata di ieri a conclusione della parte ufficiale del viaggio Pertini ha discusso con Strauss, che ha parlato del lager nazista di Flossenbürg, dove verrà omaggiato, in forma che è stata annunciata, il suo ritorno alla memoria di suo fratello ucciso dai nazisti - il presidente italiano ha tenuto una conferenza stampa o piuttosto un colloquio, un vivace e diretto colloquio con i giornalisti. Pertini ha detto che il viaggio è servito a rinsaldare i rapporti tra Italia e Repubblica Federale. Tornando ai temi dell'antifascismo e della libertà, che sono stati parte rilevante dei commenti della stampa tedesca, egli ha detto che, come uomo della resistenza, la continua oggi battendosi per dare alla libertà il contenuto di una democrazia, intendendo, come quando era partigiano, all'attacco del terrorismo che vuole distruggere la democrazia democratica.

Terroristi

sua « Ritmo » accanto al marciapiede. Si sono salutati e si sono separati, come ogni mattina. Solo pochi secondi. Matilde Mazza aveva appena imboccato la discesa dell'autorimessa quando ha udito una rapida serie di detonazioni. Un immediato dietro front, poi un'immagine agghiacciante: il marito a terra col capo crivellato di colpi, quattro uomini che fuggivano lungo via Petrarca, sparando tra la folla terrorizzata. Per Carlo Ghiglieno non c'era più nulla da fare: quattro colpi alla nuca e due alla schiena lo avevano ucciso sul colpo.

La Camera

«... «All'orrore che noi proviamo dinanzi alla morte del nostro amico Pierre Goldman, il momento in cui tramano, su un significato, noi sentiamo bene che ne va della comprensione di ciò che sta accadendo oggi in Francia.»

«... ed avere contribuito, così, all'aumento dell'inflazione. Mentre si è detto d'accordo con il bilancio per il 1980 presentato dall'Amministrazione, Kennedy ha criticato, inoltre, il peso dato alla difesa e alle spese dei servizi sociali nell'allocatione dei fondi pubblici.

«... Nella serata di ieri a conclusione della parte ufficiale del viaggio Pertini ha discusso con Strauss, che ha parlato del lager nazista di Flossenbürg, dove verrà omaggiato, in forma che è stata annunciata, il suo ritorno alla memoria di suo fratello ucciso dai nazisti - il presidente italiano ha tenuto una conferenza stampa o piuttosto un colloquio, un vivace e diretto colloquio con i giornalisti. Pertini ha detto che il viaggio è servito a rinsaldare i rapporti tra Italia e Repubblica Federale. Tornando ai temi dell'antifascismo e della libertà, che sono stati parte rilevante dei commenti della stampa tedesca, egli ha detto che, come uomo della resistenza, la continua oggi battendosi per dare alla libertà il contenuto di una democrazia, intendendo, come quando era partigiano, all'attacco del terrorismo che vuole distruggere la democrazia democratica.

Il comunicato della FIAT

TORINO - La federazione provinciale CGIL-CISL-UIL ha ribadito « il carattere antagonista delle azioni del terrorismo rispetto alle lotte dei lavoratori » ed ha invitato « alla massima vigilanza ed alla mobilitazione immediata con fermate ed assemblee ».

«... ed avere contribuito, così, all'aumento dell'inflazione. Mentre si è detto d'accordo con il bilancio per il 1980 presentato dall'Amministrazione, Kennedy ha criticato, inoltre, il peso dato alla difesa e alle spese dei servizi sociali nell'allocatione dei fondi pubblici.

Statali

«... ed avere contribuito, così, all'aumento dell'inflazione. Mentre si è detto d'accordo con il bilancio per il 1980 presentato dall'Amministrazione, Kennedy ha criticato, inoltre, il peso dato alla difesa e alle spese dei servizi sociali nell'allocatione dei fondi pubblici.

«... ed avere contribuito, così, all'aumento dell'inflazione. Mentre si è detto d'accordo con il bilancio per il 1980 presentato dall'Amministrazione, Kennedy ha criticato, inoltre, il peso dato alla difesa e alle spese dei servizi sociali nell'allocatione dei fondi pubblici.

Sfratti

«... ed avere contribuito, così, all'aumento dell'inflazione. Mentre si è detto d'accordo con il bilancio per il 1980 presentato dall'Amministrazione, Kennedy ha criticato, inoltre, il peso dato alla difesa e alle spese dei servizi sociali nell'allocatione dei fondi pubblici.

Nell'incontro PCI-PSI non si è parlato delle incompatibilità sindacali

«... ed avere contribuito, così, all'aumento dell'inflazione. Mentre si è detto d'accordo con il bilancio per il 1980 presentato dall'Amministrazione, Kennedy ha criticato, inoltre, il peso dato alla difesa e alle spese dei servizi sociali nell'allocatione dei fondi pubblici.

«... ed avere contribuito, così, all'aumento dell'inflazione. Mentre si è detto d'accordo con il bilancio per il 1980 presentato dall'Amministrazione, Kennedy ha criticato, inoltre, il peso dato alla difesa e alle spese dei servizi sociali nell'allocatione dei fondi pubblici.

«... ed avere contribuito, così, all'aumento dell'inflazione. Mentre si è detto d'accordo con il bilancio per il 1980 presentato dall'Amministrazione, Kennedy ha criticato, inoltre, il peso dato alla difesa e alle spese dei servizi sociali nell'allocatione dei fondi pubblici.

«... ed avere contribuito, così, all'aumento dell'inflazione. Mentre si è detto d'accordo con il bilancio per il 1980 presentato dall'Amministrazione, Kennedy ha criticato, inoltre, il peso dato alla difesa e alle spese dei servizi sociali nell'allocatione dei fondi pubblici.

«... ed avere contribuito, così, all'aumento dell'inflazione. Mentre si è detto d'accordo con il bilancio per il 1980 presentato dall'Amministrazione, Kennedy ha criticato, inoltre, il peso dato alla difesa e alle spese dei servizi sociali nell'allocatione dei fondi pubblici.

«... ed avere contribuito, così, all'aumento dell'inflazione. Mentre si è detto d'accordo con il bilancio per il 1980 presentato dall'Amministrazione, Kennedy ha criticato, inoltre, il peso dato alla difesa e alle spese dei servizi sociali nell'allocatione dei fondi pubblici.

«... ed avere contribuito, così, all'aumento dell'inflazione. Mentre si è detto d'accordo con il bilancio per il 1980 presentato dall'Amministrazione, Kennedy ha criticato, inoltre, il peso dato alla difesa e alle spese dei servizi sociali nell'allocatione dei fondi pubblici.

«... ed avere contribuito, così, all'aumento dell'inflazione. Mentre si è detto d'accordo con il bilancio per il 1980 presentato dall'Amministrazione, Kennedy ha criticato, inoltre, il peso dato alla difesa e alle spese dei servizi sociali nell'allocatione dei fondi pubblici.

«... ed avere contribuito, così, all'aumento dell'inflazione. Mentre si è detto d'accordo con il bilancio per il 1980 presentato dall'Amministrazione, Kennedy ha criticato, inoltre, il peso dato alla difesa e alle spese dei servizi sociali nell'allocatione dei fondi pubblici.

«... ed avere contribuito, così, all'aumento dell'inflazione. Mentre si è detto d'accordo con il bilancio per il 1980 presentato dall'Amministrazione, Kennedy ha criticato, inoltre, il peso dato alla difesa e alle spese dei servizi sociali nell'allocatione dei fondi pubblici.